



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 - P.I. 00486490261

Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 e-mail: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti – Servizio Gestione Risorse Umane – Via Municipio n. 16

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO BIBLIOTECARIO (CAT. D1)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE, CONTRATTI E APPALTI

Visto il Regolamento dei concorsi e delle selezioni;

vista la legge 19.6.2019, n. 56 recante “*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo*”, con particolare riferimento all’art. 3, comma 8;

visto l’art. 10 del D.L. 1.4.2021 n. 44 convertito in Legge 28.5.2021, n. 76 recante “*Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici ...omississ...*”;

visto l’art. 14, comma 11, del Regolamento dei concorsi e delle selezioni che dispone “*la preselezione può essere predisposta anche da aziende specializzate in selezione di personale*”;

richiamata la determinazione del dirigente del settore *Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti* n. 854 del 18.5.2022;

preso atto che è stata inviata la comunicazione prot. n. 67062 dell’11.5.2022 a Veneto Lavoro e, per conoscenza, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, per verificare la presenza di personale collocato in disponibilità da assegnare al Comune di Treviso, in ottemperanza all’art. 34 bis del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165;

constatato che Veneto Lavoro con lettera prot. n. 28009 del 12.5.2022 (agli atti prot. n. 70090 del 16.5.2022) ha comunicato che nella lista di disponibilità completa e conservata da Veneto Lavoro, non risultano iscritti lavoratori aventi i requisiti richiesti;

precisato che il Comune di Treviso è in attesa della comunicazione, da parte del dipartimento della Funzione Pubblica, di cui al comma 2 dell’art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001, relativa all’eventuale presenza di personale collocato in disponibilità ai sensi degli artt. 33 e 34 del succitato decreto, o dello scadere dei termini previsti dal comma 4 dell’art. 34 bis;

dato atto che la mancata assegnazione di personale collocato in disponibilità, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, costituisce il presupposto per procedere all’assunzione;

RENDE NOTO

É indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di **n. 1 posto di istruttore direttivo bibliotecario - cat. D1**.

COMUNE DI TREVISO
Protocollo Generale
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0078470/2022 del 31/05/2022
Firmatario: Gaspare Corocher

Il trattamento economico è di € 22.135,44 annui lordi, oltre alla 13^a mensilità ed agli altri emolumenti previsti dal C.C.N.L. e da disposizioni di legge in materia.

L'istruttore direttivo bibliotecario (cat. D1) di cui trattasi deve essere in possesso di elevate conoscenze pluri-specialistiche ed esperienza pluriennale in ordine alle mansioni da svolgere, con frequente necessità di aggiornamento.

Il contenuto professionale dell'istruttore direttivo bibliotecario (cat. D1) prevede in particolare lo svolgimento delle seguenti attività:

- gestione delle attività inerenti l'ambito bibliotecario, comprendenti l'acquisizione, il trattamento scientifico e la catalogazione del materiale bibliografico, multimediale e documentario;
- gestione dei servizi di pubblica lettura e di iniziative di promozione della lettura, anche mediante eventi;
- relazioni organizzative interne della struttura/e assegnata/e, anche con posizione di coordinamento, e relazioni esterne (con altre istituzioni) anche di tipo diretto. Relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziali;
- gestione delle attività di organizzazione delle collezioni, nonché di analisi, di studio e di ricerca con riferimento all'ambito di competenza, di consulenza e di orientamento bibliografico;
- adempimenti connessi alle funzioni assegnate, compresa l'attività di istruzione, predisposizione e redazione di atti amministrativi e documenti riferiti all'attività bibliotecaria.

È previsto altresì lo svolgimento delle seguenti attività, a titolo esemplificativo, anche con ruolo di coordinamento:

- gestione/impostazioni degli applicativi software in uso per la catalogazione dei documenti e l'erogazione dei servizi;
- cooperazione alla definizione del piano di acquisti librari e multimediali;
- gestione e conservazione delle collezioni d'archivio, librerie e multimediali;
- catalogazione dei documenti librari e non;
- gestione dei servizi di circolazione dei documenti e altri servizi agli utenti;
- definizione dei contenuti e dei servizi del sito web, effettuandone aggiornamenti;
- informazione e orientamento agli utenti;
- partecipazione alle seguenti fasi di attività: collaborazione nella redazione di atti programmatici; comunicazioni agli utenti dei servizi; progettazione degli spazi in funzione dei servizi offerti, della costituzione e allestimento di sezioni specifiche, raccolta ed elaborazione di dati di servizio a fini statistici e di valutazione.

L'istruttore direttivo bibliotecario svolge attività di individuazione e di identificazione delle caratteristiche e della rilevanza di beni e di raccolte librerie e documentarie su qualsiasi supporto analogico e digitale, pianificandone l'incremento, ed altresì si occupa della loro tutela e valorizzazione.

All'istruttore direttivo è richiesta:

- ⇒ capacità organizzativa, autonomia di iniziativa, con individuazione dei procedimenti necessari alla soluzione dei casi esaminati, nell'ambito degli indirizzi generali dell'amministrazione;
- ⇒ responsabilità dell'attività direttamente svolta e di quella dei gruppi coordinati nonché del conseguimento degli obiettivi previsti dai programmi di lavoro.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 11.4.2006, n. 198 e dall'art. 57 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165.

1. REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione:

a) **titolo di studio:**

laurea ex D.M. n. 509/1999 o laurea ex D.M. n. 270/2004,

OPPURE

laurea specialistica ex D.M. n. 509/1999 o laurea magistrale ex D.M. n. 270/2004,

OPPURE

laurea del "vecchio ordinamento" *ante* D.M. n. 509/1999.

Coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero debbono essere in possesso della dichiarazione di equipollenza del titolo di studio posseduto ad uno di quelli richiesti dal bando rilasciati da Università italiane, ai sensi della vigente normativa in materia. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

Il candidato che non è in possesso della dichiarazione di equipollenza è ammesso con riserva alla selezione, fermo restando che dovrà produrre la suddetta dichiarazione, pena l'esclusione, entro il termine che gli sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque non oltre la conclusione delle procedure concorsuali;

b) età non inferiore a 18 anni;

c) cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis, del D.lgs. 30.3.2001 n. 165, così come modificato dalla legge 6.8.2013 n. 97, il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto (fermi restando i requisiti del godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, dell'adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica) per:

- i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

d) idoneità fisica all'impiego.

Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica al posto messo a selezione, ai sensi dell'art. 1 della legge 28.3.1991, n. 120;

e) godimento dei diritti politici;

f) regolare posizione nei riguardi degli obblighi di leva o alle disposizioni di legge sul reclutamento militare (solo per i concorrenti maschi);

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e non essere decaduti ai sensi dell'art. 127 – lettera d) del D.P.R. n. 3/1957;

h) essere immuni da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi. Ai sensi della Legge 475/99 la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di procedura penale (patteggiamento) è equiparata a condanna.

Tutti i candidati sono **ammessi con riserva** alla selezione previa verifica, da parte del Servizio Gestione Risorse Umane, dell'avvenuto pagamento del deposito cauzionale. Il provvedimento relativo all'ammissione con riserva e/o esclusione dei concorrenti viene pubblicato nel sito internet www.comune.treviso.it

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati viene effettuato al momento dell'assunzione. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti viene cancellato dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'accertamento del reale possesso di tutti o alcuni dei requisiti richiesti dal bando prima che abbia luogo la selezione.

2. RISERVA

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. 66/2010 con il presente concorso si determina **una frazione di riserva** di posto a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché ai volontari in servizio permanente ed agli ufficiali di complemento in ferma biennale ed agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

I candidati interessati dovranno dichiarare nella domanda di ammissione di essere in possesso del requisito per usufruire della riserva di cui trattasi, pena la non applicazione della riserva stessa.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE, TERMINI E MODALITA'

La domanda di ammissione alla selezione, **redatta utilizzando unicamente l'apposito modulo disponibile all'indirizzo www.comune.treviso.it – Sezione concorsi – Concorsi in atto, dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica (no pec), a pena di esclusione**, seguendo accuratamente le istruzioni di compilazione e invio disponibili all'indirizzo internet sopra indicato.

Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità.

I candidati possono rivolgersi per qualsiasi chiarimento o informazione al Servizio Gestione Risorse Umane (tel. 0422/658434-487-354-626) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e lunedì e mercoledì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

La scadenza per la presentazione telematica della domanda è il giorno 30 giugno 2022 (ore 24.00). A tal fine farà fede la data registrata dal server all'atto di acquisizione dell'istanza.

Alla domanda di partecipazione deve essere obbligatoriamente allegata la scansione, in formato pdf, del proprio documento di riconoscimento in corso di validità e la scansione della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento del deposito cauzionale (in formato pdf).

I candidati ammessi alla prova orale saranno chiamati, al momento della prova stessa, a sottoscrivere, con firma autografa, la domanda di ammissione alla selezione, attestando il possesso dei requisiti prescritti dal bando per la partecipazione al concorso e la veridicità delle dichiarazioni rese.

4. DEPOSITO CAUZIONALE

Il versamento del deposito cauzionale di € 50,00 dovrà essere effettuato:

- ⇒ prioritariamente on-line tramite il portale dei pagamenti del Comune di Treviso accedendo dal sito www.comune.treviso.it – PagoPA – Pagamento spontaneo – Concorsi-Selezioni:
Descrizione concorso: *indicare* n. 8 – BIBLIOTECARIO
Tipologia della tariffa: *selezionare* tariffa fissa
Dati del contribuente debitore verso la PA: *inserire **obbligatoriamente i dati del partecipante al concorso***

OPPURE, solo nel caso di mancato funzionamento del portale PagoPA,

- ⇒ tramite bonifico bancario o in contanti presso gli sportelli del tesoriere comunale indicando nella causale “Cognome, nome e codice fiscale del partecipante – Concorso n. 8 BIBLIOTECARIO” (Tesoriere comunale: Banca Intesa Sanpaolo Spa - IBAN IT 46 03069 12117 100000046176).

Copia scansionata, in formato pdf, della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento del deposito cauzionale dovrà essere obbligatoriamente allegata alla domanda di partecipazione.

L'importo del deposito cauzionale verrà restituito ai concorrenti che parteciperanno alla procedura concorsuale. Ai fini della restituzione è necessario che il concorrente sia presente al momento dell'inizio della prima prova selettiva.

5. DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione il candidato - consapevole che in caso di falsa dichiarazione ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 verranno applicate le sanzioni previste dal Codice penale e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto con la dichiarazione non veritiera – dovrà dichiarare:

- a) il cognome e il nome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) l'attuale residenza, il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica;
- d) di essere cittadino italiano o di essere cittadino di uno Stato dell'Unione Europea ovvero di rientrare in una delle casistiche relative ai cittadini di Paesi terzi indicate alla lettera c) dei requisiti di ammissione;
- e) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) non aver riportato condanne penali che possano impedire, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego presso la pubblica amministrazione. La dichiarazione negativa è necessaria anche in caso di assenza di condanne;
- g) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali. In caso contrario indicare gli eventuali procedimenti penali;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- i) di non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi;
- j) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- k) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare;

- l) il titolo di studio posseduto, l'istituto, la sede, la data del conseguimento, nonché la votazione finale riportata;
- m) gli eventuali titoli di preferenza (ALLEGATO 1);
- n) gli eventuali titoli di cui all'art. 13, commi 6 e 7, del Regolamento comunale dei concorsi e delle selezioni (ALLEGATO 2);
- o) la specificazione, per i candidati portatori di handicap, degli ausili necessari per sostenere le prove d'esame, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/92 (*lo stato di portatore di handicap deve essere comprovato a mezzo di autocertificazione indicante l'unità sanitaria locale che ha accertato la minorazione, la data degli accertamenti ed il relativo referto concernente la minorazione, le difficoltà, le necessità dell'intervento assistenziale e la capacità complessiva individuale residua*), nonché la richiesta di esonero dalla prova pre-selettiva se *".. persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80%"*, ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis della Legge 5.2.1992, n. 104;
- p) la specificazione, per i candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), dell'eventuale misura dispensativa dalla prova scritta, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento delle prove scritte, ai sensi dell'art. 2 del decreto del 12.11.2021, adottato dal Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro per le disabilità (*la diagnosi di DSA deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica*);
- q) l'eventuale possesso del requisito per usufruire della riserva per i volontari delle Forze Armate ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010;
- r) di autorizzare l'Amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 GDPR – Regolamento generale sulla protezione dei dati.

6. ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

La mancanza dei requisiti prescritti da parte del concorrente o dichiarazioni false o comunque non veridiche nella domanda di partecipazione ed altresì il mancato pagamento del deposito cauzionale entro i termini stabiliti comportano l'esclusione dalla selezione che può essere disposta, in ogni momento, con provvedimento motivato dell'Amministrazione.

7. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame, compresa l'eventuale pre-selezione, sono così stabilite:

una prova scritta scelta dalla Commissione giudicatrice fra i seguenti moduli:

- ❑ prova scritta teorica: ha carattere espositivo, in essa il candidato è chiamato ad esprimere cognizioni di ordine dottrinale, valutazioni astratte e costruzioni di concetti attinenti a temi trattati dalle materie oggetto della prova. La commissione può sottoporre ai candidati quesiti con la prescrizione di non superare un determinato numero di righe allo scopo di accertare la capacità di sintesi;
- ❑ prova scritta pratica: si basa principalmente sull'analisi, risoluzione e gestione di casi simulati o sull'attività di progettazione; può riguardare la predisposizione di elaborati tecnici o la redazione di atti amministrativi, anche attraverso l'utilizzo di apparecchiature informatiche;
- ❑ prova scritta teorico-pratica: in essa il candidato è chiamato, oltre che alle prestazioni previste nella prova pratica anche a valutazioni attinenti a problemi concreti di carattere amministrativo e gestionale mediante applicazione di nozioni teoriche;
- ❑ prova per questionario ossia serie di domande alle quali il candidato è chiamato a rispondere in maniera precisa ed esauriente, seppur sintetica oppure prova per tests ossia serie di domande

con risposte predefinite tra le quali il candidato è chiamato a scegliere quella esatta oppure prova per questionario e per tests;

I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) possono richiedere, nella domanda di ammissione al concorso, di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove.

L'adozione delle suddette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione sanitaria esibita.

una prova orale

Nella prova orale si procede, attraverso domande sulle materie indicate nel bando, a conoscere la preparazione ed il grado di esperienza del candidato nonché il suo modo di esporre mentre, attraverso domande a carattere relazionale, si mira a verificare le caratteristiche e l'attitudine rispetto al posto da ricoprire.

La Commissione, in relazione al numero di candidati ammessi con riserva alla selezione, può far precedere le prove d'esame da **una pre-selezione** della durata minima di trenta minuti e massima di un'ora e trenta minuti, consistente in:

+ prova per questionario – ossia serie di domande alle quali il candidato è chiamato a rispondere in maniera precisa ed esauriente, seppur sintetica

oppure

+ prova per tests – ossia serie di domande con risposte predefinite tra le quali il candidato è chiamato a scegliere quella esatta

oppure

+ prova per questionario e per tests.

Le domande, su argomenti riguardanti le materie d'esame, sono in numero minimo di 20 e massimo di 40.

In caso di svolgimento della pre-selezione, il numero dei concorrenti ammessi con riserva alla fase concorsuale successiva è di 60 unità. In caso di parità di punti nell'ultima posizione utile per l'ammissione alle prove d'esame vengono ammessi con riserva alla fase concorsuale successiva tutti i concorrenti che hanno ottenuto lo stesso punteggio.

Il punteggio conseguito nella prova pre-selettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Sono esentati dalla prova pre-selettiva i candidati diversamente abili affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis della Legge 5.2.1992, n. 104, che ne abbiano fatto richiesta nella domanda di ammissione al concorso.

Tutte le prove, compresa l'eventuale pre-selezione, verteranno sulle seguenti materie:

- biblioteconomia e bibliografia, con particolare riferimento all'organizzazione, gestione, funzionamento della biblioteca di un ente locale e delle reti di cooperazione tra biblioteche, e ai servizi attinenti, quali, ad esempio: i servizi per bambini e ragazzi, le biblioteche decentrate, la tutela, promozione e valorizzazione dei fondi librari antichi, principi e tecniche di comunicazione di servizi culturali in ambito social web, etc.;
- principi e tecniche di gestione delle raccolte bibliografiche (metodologie per l'incremento, la gestione, la valorizzazione delle collezioni e per la revisione del patrimonio), e conoscenza generale della produzione editoriale;
- legislazione statale e regionale in materia di biblioteche, sistemi bibliotecari e archivi storici;
- conservazione e tutela dei beni librari e documentari, anche con riferimento al Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 22.1.2004, n. 42);

- standard bibliotecari nazionali e internazionali, la biblioteca digitale, nonché la conoscenza delle regole di catalogazione vigenti in ambito SBN per le varie tipologie di materiali, indicizzazione, conoscenza dei principali software gestionali di biblioteca (Sebina next, opac sbn e mlol) e delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse;
- normativa in materia di protezione dei dati personali e di tutela del diritto d'autore;
- nozioni fondamentali sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni);
- elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento alle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- nozioni fondamentali in materia di contratti pubblici (D.Lgs. 18.4.2016 n. 50 e successive modificazioni e integrazioni);
- principi fondamentali in materia di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro il patrimonio (in particolare danneggiamento e furto);
- codice di comportamento dei dipendenti pubblici. Doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti.

Nell'ambito della prova orale si procederà altresì all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (compresi Office Automation, Internet e posta elettronica) e della lingua inglese.

L'Amministrazione non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai test sui quali preparare le prove d'esame.

8. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

I punti messi a disposizione della Commissione giudicatrice sono 60 così suddivisi:

prova scritta	max punti 30
prova orale	max punti 30

9. MODALITÀ DELLE PROVE D'ESAME

Le date delle prove, con l'indicazione del luogo e dell'ora, sono comunicate, almeno 20 giorni prima dello svolgimento delle stesse, mediante avviso che sarà pubblicato nel seguente sito internet www.comune.treviso.it **il giorno 27 luglio 2022** salvo differimento per esigenze istruttorie o organizzative (in tal caso il giorno 27 luglio 2022 verrà comunicato, mediante pubblicazione di apposito avviso, il giorno in cui saranno rese note le date delle prove d'esame).

L'avviso di cui sopra ha valore di notifica a tutti gli effetti. Non seguirà pertanto nessun'altra comunicazione al riguardo.

Conseguono l'ammissione alla prova orale soltanto i concorrenti che hanno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si considera superata ove il concorrente abbia ottenuto una votazione non inferiore a 21/30.

I risultati di tutte le prove vengono pubblicati nel seguente sito internet: www.comune.treviso.it

10. DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

I concorrenti, presentandosi a ciascuna delle prove d'esame, devono esibire un valido documento d'identità personale.

11. VALUTAZIONE TITOLI DI SERVIZIO

Secondo quanto disposto dall'art. 13, commi 6 e 7, del regolamento comunale dei concorsi e delle selezioni (allegato 2) sono messi a disposizione max punti 2,5 che verranno attribuiti ai concorrenti aventi i requisiti richiesti ed in base alle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione.

La valutazione dei suddetti titoli viene effettuata dal Servizio *Gestione Risorse Umane* e comunicata ai candidati solo dopo lo svolgimento delle prove orali.

12. GRADUATORIA

La Commissione giudicatrice formula la graduatoria provvisoria dei candidati secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva (voto della prova scritta e voto della prova orale) riportata da ciascun candidato e la trasmette al Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti unitamente ai verbali e agli atti della selezione.

Nella graduatoria sono inclusi i soli candidati che hanno ottenuto almeno il punteggio minimo previsto nelle singole prove.

Il Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti provvede all'applicazione delle eventuali precedenza, preferenze e riserve, in base alle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione, e formula la graduatoria definitiva.

La graduatoria definitiva è resa pubblica mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e nel seguente sito internet www.comune.treviso.it solo dopo l'adozione della relativa determinazione da parte del dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti.

Della pubblicazione viene dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana decorre il termine per l'eventuale impugnazione.

È facoltà dell'Amministrazione utilizzare la graduatoria per l'eventuale copertura di ulteriori posti della medesima categoria e profilo professionale che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, anche nell'ambito di unità organizzative diverse rispetto a quella per cui è stata bandita la presente selezione.

L'eventuale rinuncia all'assunzione comporta la decadenza del candidato dalla posizione in graduatoria.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

13. ASSUNZIONE IN SERVIZIO DEL VINCITORE

Il rapporto di lavoro con il vincitore della selezione è costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta conformemente alle norme previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

Il candidato dichiarato vincitore è invitato, a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, ad assumere servizio in via provvisoria entro 30 giorni, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione ed è assunto in prova nella categoria D posizione economica 1, profilo professionale di istruttore direttivo bibliotecario.

Su domanda e per giustificato motivo il dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti può rinviare l'inizio del servizio fino ad un massimo di giorni 30.

Qualora il candidato vincitore non assuma servizio nel termine stabilito, senza giustificato motivo, si considera rinunciatario al posto.

Dovrà inoltre essere depositata una fotografia recente in formato digitale.

14. DECADENZA

La produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile determina la decadenza dalla nomina.

15. VISITA MEDICA

L'Amministrazione, prima di procedere all'immissione in servizio, sottopone il vincitore della selezione ad accertamento medico dell'idoneità necessaria all'esercizio delle mansioni e dei compiti connessi al posto.

16. MODIFICHE DEL BANDO

Il dirigente del settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti, per motivi di pubblico interesse, ha facoltà di prorogare o di riaprire i termini della selezione o di revocare la medesima.

Il dirigente del settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti, si riserva la facoltà di non procedere alla copertura della posizione qualora venga assegnato un istruttore direttivo bibliotecario (cat. D1) da parte del Dipartimento della Funzione pubblica, ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati tramite una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche interessate alla selezione o alla posizione giuridico - economica del candidato.

Ai sensi dell'art. 15 del citato regolamento l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel comma 1 del medesimo articolo. Inoltre l'interessato è titolare dei diritti di cui agli articoli 7, comma 3, 18, 20, 21 e 77 del suddetto regolamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti delegato al trattamento dei dati.

18. NORME APPLICABILI

Per quanto non disciplinato dal presente bando si fa rinvio al vigente Regolamento dei concorsi e delle selezioni del Comune di Treviso, al Regolamento del Nuovo Sistema di Direzione del Comune di Treviso nonché alle norme di legge che regolano la materia.

Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

La partecipazione alla selezione obbliga di pieno diritto i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando, nonché delle norme e disposizioni organizzative adottate dall'Ente.

L'inclusione in graduatoria finale non determina il diritto all'assunzione; la stessa è subordinata alle norme vigenti in materia di vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento alle norme in materia di contenimento delle spese di personale alla data dell'assunzione o di altri vincoli imposti per legge.

19. INFORMAZIONI VARIE

I candidati possono rivolgersi per qualsiasi chiarimento o informazione al Servizio Gestione Risorse Umane (tel. 0422/658434-487-354-626) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e lunedì e mercoledì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il Dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti
- dr. Gaspare Corocher -

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

Responsabile del procedimento: dr. Fabio Infante
Responsabile dell'istruttoria: Annalisa Parisi

Per informazioni e comunicazioni: telefono 0422 658434-487-354-626 e-mail annalisa.parisi@comune.treviso.it
Orario di apertura al pubblico: lunedì e mercoledì: 9.00-13.00 / 15.00-17.00 martedì, giovedì e venerdì: 9.00-13.00

Delibera di Giunta Comunale n. 233 del 27.8.2019 – Trattamento e protezione dei dati personali presso il Comune di Treviso

Titolare del trattamento dei dati: Sindaco del Comune di Treviso – Via Municipio n. 16

Delegato al trattamento dei dati: Dirigente del Settore Affari Generali Risorse Umane Contratti e Appalti – Via Municipio n. 16 – tel. 0422/658238

Data Protection Officer (DPO): avv. Michele Centoscudi – dpo@comune.treviso.it

\\ADFS\PE_personale\Documenti.annalisa\CONCORSI (dal 2013)\ANNO 2022\ISTRUTTORE DIRETTIVO BIBLIOTECARIO D1\bando.docx

CATEGORIE DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO E A PARITÀ DI TITOLI

In materia di preferenze a parità di merito si applica l'art. 10 del regolamento dei concorsi e delle selezioni. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione comunale di Treviso (in tal caso dovrà essere prodotta una certificazione del responsabile dell'Unità Organizzativa di assegnazione attestante il lodevole servizio prestato durante il periodo di assunzione);
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata dalla più giovane età.

REGOLAMENTO DEI CONCORSI E SELEZIONI

ART. 13, COMMII 6 E 7

COMMA 6 ...omississ..... *possono altresì essere indette selezioni pubbliche, per titoli ed esami, attribuendo al servizio prestato con contratto a tempo determinato, presso il Comune di Treviso e per un periodo di almeno dodici mesi, anche non continuativi, nell'ambito della medesima area professionale (amministrativa, tecnica, informatica, dei servizi generali, dei servizi sociali o socio assistenziali, educativa, culturale, di vigilanza), i seguenti punteggi:*

a) nella stessa categoria o in quella superiore *punti 0,50 per anno*

b) nella categoria immediatamente inferiore *punti 0,25 per anno*

Servizio massimo valutabile complessivamente anni 5, pari a punti 2,50

COMMA 7 *In tutti i casi il servizio prestato a part-time verrà valutato in proporzione all'entità della prestazione lavorativa [ad esempio, nel caso di dodici mesi di servizio a 30 ore settimanali nella stessa categoria, il punteggio attribuito sarà 0,42, ossia pari a $0,50 \times 83,33\%$, percentuale riferita a 30 ore sulle 36 settimanali]*